

Roma, 25 febbraio 2022  
Prot. N. 20/AC

**Gent.<sup>mo</sup> Ing. Pasquale D'ANZI**  
**Direttore Generale Motorizzazione**

**Gent.<sup>mo</sup> Ing. Lorenzo LORETO**  
**Direttore IV Divisione**  
**Direzione Generale Motorizzazione**

**Ministero delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili**  
**Via Caraci, 36**  
**00162 Roma**

**Oggetto: Problematica riguardante fornitura di etichette autoadesive per revisione e aggiornamento carta di circolazione: richiesta eliminazione obbligo approvvigionamento etichette da parte dei centri di controllo.**

Gentile Ing. D'Anzi,

con la presente siamo a sottoporre alla Sua attenzione la grave situazione venutasi a creare per i centri di controllo a seguito delle recenti disposizioni impartite dal Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili che ha disposto, a partire dal 17 febbraio 2022, la cessazione della fornitura delle etichette CED adesive per l'aggiornamento della carta di circolazione con l'esito della revisione, e il contestuale approvvigionamento dei tagliandi a totale carico delle officine private.

Siamo quindi a rappresentare il nostro rammarico rispetto al provvedimento che ci ha colto di sorpresa sia per le modalità con cui è stato introdotto, senza alcun preavviso per gli operatori direttamente interessati, sia sul piano sostanziale in quanto **trasferisce impropriamente ai centri di controllo gli oneri/adempimenti spettanti alla Motorizzazione per mettere in condizione i richiamati centri di espletare il servizio di pubblica utilità che sono chiamati a svolgere per conto dallo Stato, a tutela della sicurezza delle strade e degli utenti.**

Ricordiamo a tale proposito che, nell'ambito delle voci di spesa che compongono la tariffa revisioni, l'importo di euro 10,20, a titolo di diritti dovuti alla Motorizzazione, ricomprende anche i costi legati alla fornitura delle etichette da parte della Motorizzazione stessa, **costi che ora non possono essere riversati ingiustamente sui centri di controllo, andando ad assorbire e vanificare, di fatto, il beneficio del recente adeguamento tariffario atteso da tempo dal settore e indispensabile per la sostenibilità economica delle imprese.**

Ci preme, altresì, sottolineare che la difficoltà oggettiva per gli operatori di trovare canali alternativi per dotarsi delle etichette - ormai non più in consegna da parte degli Uffici della Motorizzazione - e di potersi adeguare all'**improvviso cambiamento di procedure - sta pregiudicando l'operatività dei centri di controllo e la continuità del servizio revisioni, con gravi ripercussioni non solo sulle imprese del comparto, ma anche per l'utenza e la sicurezza della circolazione stradale.**

Segnaliamo, inoltre, che l'approvvigionamento autonomo delle etichette per l'aggiornamento della carta di circolazione con l'esito della revisione, comporterà dei problemi anche sul piano della standardizzazione dei tagliandi, generando inevitabili difformità nei modelli che saranno utilizzati sul territorio, con il rischio di contestazioni in sede di controlli da parte degli Organi competenti.

Per le ragioni sopra evidenziate, siamo pertanto a richiedere una semplificazione delle procedure ovvero **l'abolizione dell'obbligo di apposizione delle etichette per l'aggiornamento della carta di circolazione, prevedendo, come unico adempimento per certificare l'esito della revisione del veicolo, la sola emissione del certificato revisione**, documento in sé già completo ed esaustivo che contiene tutti i dati necessari e corretti, tra cui il codice dell'azienda e il codice antifalsificazione. Ciò in analogia a quanto disposto in campo assicurativo, con il superamento dell'attestato sostituito dal certificato di assicurazione dei veicoli quale unico documento.

Confidiamo che questa soluzione possa trovare un positivo accoglimento da parte del Ministero, nell'ottica di evitare penalizzanti aggravii di oneri a carico dei centri di controllo e, al contempo, di favorire un upgrade/efficientamento del sistema revisioni, a beneficio degli automobilisti e della sicurezza stradale.

Con l'occasione rinnoviamo la richiesta di un incontro urgente per affrontare le problematiche inerenti al Decreto 446 del 15-11-2021 e al successivo Decreto dirigenziale del 15 febbraio u.s. e individuare i possibili correttivi.

Nel rimanere in attesa di un Suo cortese, celere cenno di riscontro, La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo distinti saluti.

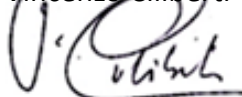
**CNA Servizi alla Comunità  
Autoriparazione**

*Il Presidente Meccatronica*  
Francesco Circosta



**Confartigianato ANARA**

*Il Presidente*  
Vincenzo Ciliberti



**Casartigiani Autoriparazione**

*Il Responsabile Nazionale*  
Paolo Melfa

